

LIDIA PROCESI ha insegnato Storia della Filosofia presso l'Università "Roma Tre". Ha svolto attività di ricerca presso il Centro di Studio per il Lessico Intellettuale Europeo del CNR. Si è occupata della filosofia di F.W.J. Schelling, in particolare dei temi della rivelazione e del mito, nonché di problemi di filosofia della religione in C.G. Jung. Da alcuni anni ha avviato corsi di filosofia interculturale, incentrati sulle tematiche della "African Philosophy and Black Diaspora", con particolare attenzione al pensiero di autori come Fabien Eboussi Boulaga.

GIANLUCA MAGI ha insegnato Storia e filosofia delle religioni indiane all'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" ed è fondatore e Direttore scientifico assieme a Franco Battiato della Scuola Superiore di Filosofia Orientale e Comparativa di Rimini. Autore di numerose pubblicazioni, diverse delle quali tradotte in varie lingue, considera teoria e pratica un binomio inscindibile, che coniuga nella tecnologia meditativa "Il Gioco dell'Eroe" da lui elaborata.

Indirizzo mail: www.gianlucamagi.it

GIUSEPPE JISŌ FORZANI ha vissuto nel monastero Zen Antaiji in Giappone, monaco residente. Fra i fondatori della "Stella del Mattino – comunità buddhista zen italiana" www.lastelladelmattino.org che opera per lo studio degli insegnamenti buddhisti, attiva nel dialogo fra buddhismo e cristianesimo. Direttore dell'Ufficio europeo del Buddhismo Zen Sōtō a Parigi, rappresentanza per l'Europa della scuola Sōtō Zen giapponese, www.sotozen.eu

BRIAN SHŪDŌ SCHROEDER è professore ordinario di Filosofia al Rochester Institute of Technology (USA). È Executive Co-Director per la Society for Phenomenology and Existential Philosophy (SPEP), la più vasta organizzazione internazionale dedicata alla filosofia europea e continentale. Inoltre co-dirige la collana di filosofia italiana contemporanea presso SUNY Press. È diventato prete buddhista zen nella tradizione Sōtō dopo aver preso i voti presso il tempio di Yōkōji in Giappone.

Indice

Presentazione <i>di Virgilio Melchiorre</i>	5
Philosophia Occidentalis <i>di Ugo Perone</i>	13
1. La filosofia occidentale per non addetti ai lavori	13
1.1. La Grecia	13
1.2. Il cristianesimo	17
1.3. Il moderno e la modernità	19
2. Il Novecento	22
2.1. Tempo	23
2.2. Finitezza	27
2.3. Modernità	30
3. La strada dell'Occidente e l'eredità del moderno	37
Bibliografia	44
La filosofia analitica nel mondo.	
La scuola australiana <i>di Franca D'Agostini</i>	47
1. Imperialismo analitico?	47
2. Esportazione della filosofia ed esportazione della democrazia	50
3. Stranieri in patria e cittadini del mondo	53
4. Il caso dell'Australia	57
4.1. L'arrivo della filosofia analitica in Australia	58
4.2. Caratteri dello "stile australiano"	61
4.3. David Armstrong	64
4.4. Lewis e la migliore filosofia analitica	66
Bibliografia	67

La filosofia russa <i>di Chiara Cantelli</i>	69
Introduzione	69
1. Il Settecento e l'apertura al mondo culturale europeo	72
1.1. Pietro il Grande e l'illuminismo tedesco	72
1.2. L'illuminismo francese sotto Caterina II	73
1.3. La massoneria russa	74
1.4. Il pensiero di Skovoroda	75
2. La filosofia russa dell'Ottocento	76
2.1. Il consolidarsi della mistica-teosofica e la penetrazione dell'idealismo	76
2.1.1. <i>La politica culturale di Alessandro I e l'oscurantismo di Nicola I</i>	76
2.1.2. <i>La diffusione del pensiero di Schelling negli anni venti e trenta</i>	78
2.1.3. <i>Il circolo dei "Ljubomudry"</i>	80
2.1.4. <i>L'ondata hegeliana degli anni quaranta: il circolo di Stankevič</i>	80
2.1.5. <i>Il ruolo del Romanticismo nell'ambito del pensiero russo della prima metà dell'Ottocento</i>	82
2.2. L'inizio di un autonomo pensiero russo: la filosofia della storia di Čaadaev	82
2.2.1. <i>La formazione intellettuale di Čaadaev</i>	82
2.2.2. <i>Le "Lettres philosophiques"</i>	83
2.2.3. <i>La Russia come paese abbandonato dalla Provvidenza</i>	85
2.2.4. <i>L'"Apologie d'un fou": il rovesciamento del giudizio sulla Russia</i>	86
2.2.5. <i>Il paradosso di Čaadaev</i>	87
2.3. Il dibattito tra slavofili e occidentalisti	89
2.3.1. <i>Slavofilismo e occidentalismo: volti di un unico Giano bifronte</i>	89
2.3.2. <i>Gli esponenti del pensiero slavofilo e la loro formazione</i>	91
2.3.3. <i>I capisaldi della filosofia slavofila: conoscenza e persona integrali</i>	92
2.3.4. <i>L'ecclesiologia slavofila: la Chiesa come "sobornost"</i>	94

2.3.5. <i>L'"obščina" come ideale sociale slavofilo</i>	95
2.3.6. <i>La filosofia della storia dello slavofilismo</i>	97
2.3.7. <i>Russia prepetrina e postpetrina nel pensiero slavofilo</i>	99
2.3.8. <i>Lo slavofilismo e gli ideologi della "narodnost" ufficiale</i>	100
2.3.9. <i>Gli occidentalisti e la piattaforma della loro filosofia della storia</i>	103
2.3.10. <i>I contrasti all'interno dell'occidentalismo</i>	105
2.3.11. <i>La destra dell'occidentalismo. Il liberalismo della "scuola statale" nel confronto con la piattaforma riformistica degli slavofili</i>	106
2.4. Il materialismo e il nichilismo degli anni sessanta	110
2.4.1. <i>Il credo materialista russo e il pensiero di Černyševskij</i>	110
2.4.2. <i>L'ideologia nichilista di Pisarev</i>	112
2.5. Il "narodničestvo" degli anni settanta tra positivismo, anarchismo e giacobinismo	113
2.5.1. <i>La sociologia soggettiva quale base per la costruzione dell'ideologia populista russa</i>	113
2.5.2. <i>Il "narodničestvo" anarchico di Bakunin</i>	116
2.5.3. <i>Il pensiero giacobino di Tkačëv</i>	117
2.5.4. <i>La dissoluzione del "narodničestvo"</i>	118
2.6. L'evoluzione dello slavofilismo nella seconda metà dell'Ottocento	120
2.6.1. <i>Il gruppo dei "počvenniki" e la figura di Dostoevskij</i>	120
2.6.2. <i>Lo sviluppo del panslavismo nel pensiero di Danilevskij</i>	123
2.6.3. <i>Il bizantinismo di Leont'ev</i>	125
2.7. L'utopia cristiano-contadina e anarchico-antirivoluzionaria di Tolstoj	127
2.8. La filosofia dell'impresa comune di Fëdorov	129
2.9. Sofia, Divino-umanità e teurgia nel pensiero di Solov'ëv	133
2.9.1. <i>L'unità ontologica tra Dio e mondo</i>	133
2.9.2. <i>La dottrina della Sofia</i>	133

2.9.3. <i>Il compito originario dell'uomo in quanto organismo divino-umano</i>	135
2.9.4. <i>Nel segno di un mondo abitato dalla presenza del divino</i>	135
2.9.5. <i>Redenzione del mondo e teurgia</i>	136
2.9.6. <i>Il pensiero di Solov'ëv tra teurgia e Apocalisse</i>	138
3. Il dibattito filosofico russo tra il 1890 e il 1917	139
3.1. Lo sviluppo del marxismo	139
3.1.1. <i>La diffusione delle opere di Marx ed Engels</i>	139
3.1.2. <i>Le ragioni filosofiche e storico-sociali dell'affermazione del marxismo in Russia</i>	142
3.1.3. <i>Il gruppo dei "marxisti legali"</i>	144
3.1.4. <i>Il gruppo degli economisti</i>	146
3.1.5. <i>I caratteri del marxismo russo: menscevichi e bolscevichi a confronto</i>	147
3.1.6. <i>Marxismo ed empiriocriticismo in Bogdanov</i>	154
3.1.7. <i>Il movimento dei "bogostroiteli"</i>	156
3.2. La rinascita filosofico-religiosa russa d'inizio Novecento	160
3.2.1. <i>La nascita del simbolismo: corrente letteraria o concezione religiosa del mondo?</i>	160
3.2.2. <i>Il ruolo di Nietzsche nella rinascita filosofico-religiosa russa</i>	162
3.2.3. <i>L'estetica teurgico-religiosa della seconda generazione del simbolismo</i>	163
3.2.4. <i>Le riunioni filosofico-religiose dei "cercatori di Dio"</i>	165
3.2.5. <i>Il socialismo cristiano dei "cercatori della Città"</i>	169
3.2.6. <i>La Società filosofico-religiosa di Mosca</i>	171
3.2.7. <i>La Società filosofico-religiosa di Pietroburgo</i>	174
3.2.8. <i>Il pensiero sofiano del Novecento russo</i>	177
3.3. Lo sviluppo del neokantismo russo	180
3.3.1. <i>La nascita della rivista λόγος</i>	180
3.3.2. <i>La polemica tra λόγος e la casa editrice "Put"</i>	183
3.3.3. <i>I frutti più originali del neokantismo russo</i>	185
3.3.4. <i>La diffusione del pensiero di Husserl</i>	186

4. Dalle rivoluzioni del 1917 alla dissoluzione dell'Unione Sovietica	187
4.1. La fine del pensiero filosofico-religioso e la nascita della filosofia sovietica	187
4.1.1. <i>La percezione cosmico-trasfigurativa degli eventi rivoluzionari del 1917</i>	187
4.1.2. <i>Una rivoluzione dal volto ancora incerto</i>	189
4.1.3. <i>L'attenzione alla linguistica: il formalismo russo e la fenomenologia</i>	191
4.1.4. <i>La filosofia del nome</i>	192
4.1.5. <i>Il progressivo processo di bolscevizzazione della filosofia negli anni 1922-30</i>	195
4.1.6. <i>Il periodo staliniano</i>	200
4.2. La filosofia religiosa russa negli anni della diaspora	202
4.2.1. <i>I principali centri europei della diaspora russa</i>	202
4.2.2. <i>Le caratteristiche del pensiero religioso russo dell'emigrazione</i>	204
4.3. Dalla morte di Stalin alla dissoluzione dell'Unione Sovietica	209
4.3.1. <i>La fine dello stalinismo e il periodo del disgelo</i>	209
4.3.2. <i>Gli anni della cosiddetta "stagnazione brežneviana"</i>	211
4.3.3. <i>La riflessione di Mamardašvili</i>	214
4.3.4. <i>Lo sviluppo della semiotica e la riscoperta di Bachtin e Florenskij</i>	216
4.3.5. <i>Dalla "Perestrojka" alla dissoluzione dell'Unione Sovietica</i>	219
5. Il paradosso della filosofia russa	221
Bibliografia	233
La tradizione islamica	
<i>di Alberto Ventura, Carmela Baffioni</i>	249
1. Caratteri generali del pensiero islamico	249
2. Teologia islamica	254
3. La filosofia arabo-islamica	258
Bibliografia	262

Il pensiero islamico contemporaneo <i>di Massimo Campanini, Stefano Minetti</i>	263
1. Linee generali	263
1.1. Islam e modernità	263
1.2. Islam e storicità	267
1.3. Islam e liberazione: nuove tendenze esegetiche	269
1.4. Filosofia e scienze islamiche	271
2. Le correnti filosofiche	272
2.1. Tendenze filosofiche del mondo arabo contemporaneo	272
2.2. Temi e autori	277
Bibliografia	284
La tradizione ebraica <i>di Giuseppe Laras</i>	286
1. Filosofia ebraica classica	286
2. Filosofia ebraica moderna	294
2.1. La haskalah	294
2.2. L'assimilazionismo	298
2.3. Il risveglio	302
2.4. Il nazionalismo	303
2.5. Lo stato d'Israele	305
2.6. La diaspora americana	307
2.7. Studiosi e autori di origine lituana	308
Bibliografia	308
Il pensiero ebraico dopo il 1945 <i>di Massimo Giuliani</i>	309
1. Definizioni e questioni storiografiche	309
2. Migrazione dall'Europa, aliyah e pensiero sionista	310
3. Sviluppi del giudaismo conservativo, reconstructionist e reform	314
4. Le teologie ebraiche della Shoah	318
5. L'universalismo etico della "scuola francese"	322
6. La neo-ortodossia e il neochassidismo	325
7. Il revival del pensiero qabbalistico	329

8. Il pensiero ebraico femminista	331
Bibliografia	335
Il pensiero cinese <i>di Alfredo Cadonna</i>	336
Premessa terminologica	336
Premessa di merito	336
1. I fondamenti della tradizione prima dello sviluppo delle "scuole filosofiche"	337
2. Le "scuole filosofiche" (jia)	339
2.1. Confucio e la scuola dei letterati (rujia)	340
2.2. Mo Di (o Mozi) e la scuola moista (mojia)	343
2.3. La scuola dei sofisti (mingjia)	344
2.4. Laozi, Zhuangzi e la scuola taoista (daojia)	346
2.5. Il confucianesimo di Mencio e Xunzi	352
2.6. La scuola dei legisti (fajia)	356
2.7. Fondamenti e sviluppi della prospettiva cosmologica	358
3. Sviluppi del confucianesimo e del taoismo nel periodo Han (206 a.c.-220 d.c.) e delle sei dinastie (220-589)	361
4. Il buddhismo in Cina	365
5. Le dottrine neoconfuciane dall'epoca Song (960-1279) all'epoca Ming (1368-1644)	371
6. L'identità del pensiero tradizionale e l'incontro con l'Occidente	381
7. Il pensiero cinese moderno e contemporaneo	384
7.1. La realtà del pensiero cinese moderno e contemporaneo nella storia delle idee	384
7.2. La percezione e la divulgazione in Occidente	386
Bibliografia	388
La filosofia latinoamericana <i>di Pio Colonnello</i>	391
1. Origine e sviluppi	391
2. Alcuni pensatori latinoamericani	397
2.1. José Martí (L'Avana, 1853-Rio Cauto, 1895)	397

2.2. Antonio Caso (Ciudad de México, 1883-Ciudad de México, 1946)	398
2.3. Samuel Ramos (Zitácuaro – México, 1897-Ciudad de México, 1959)	400
2.4. José Vasconcelos (Oaxaca, 1882-Ciudad de México, 1959)	401
2.5. Francisco Romero (Sevilla, 1891-Buenos Aires, 1962)	403
2.6. Leopoldo Zea (Ciudad de México, 1912-Ciudad de México, 2004)	404
2.7. Rodolfo Kusch (Buenos Aires, 1922-Buenos Aires, 1979)	405
2.8. Arturo Andrés Roig (Mendoza – Argentina, 1922-Mendoza 2012)	407
2.9. Nicolás Gómez Dávila (Bogotá, 1913-Bogotá, 1994)	408
2.10. Francisco Miró Quesada (Lima – Perù, 1918-)	409
2.11. Enrique Dussel (Mendoza – Argentina, 1934-)	410
2.12. Horacio Cerutti Guldberg (Mendoza – Argentina, 1950-)	411
2.13. Carlos Cullen (Santa Fé – Argentina, 1943-)	412
2.14. Mauricio Beuchot (Torreón – México, 1950-)	413
2.15. Raúl Fornet-Betancourt (Holguí – Cuba, 1946-)	414
3. I pensatori dell'esilio	415
3.1. Juan David García Bacca (Pamplona – Spagna, 1901-Quito – Ecuador, 1992)	415
3.2. José Gaos (Gijón – Spagna, 1900-Ciudad de México, 1969)	419
3.3. Eugenio Ímaz (San Sebastián – Spagna, 1900-Veracruz – México, 1951)	422
3.4. Eduardo Nicol (Barcelona, 1907-México, 1990)	426
4. Filosofia della liberazione	429
5. Marxismo latinoamericano	434
6. Filosofia interculturale	441
Bibliografia	447
La filosofia in Africa <i>di Lidia Procesi</i>	455
1. Ambiti della filosofia africana	455
1.1. Il dibattito sulla definizione	455

1.2. Definizione o dilemma? La confutazione di Fabien Eboussi Boulaga	461
1.3. Black Personality, Négritude, filosofia africana	465
2. Dalla filosofia bantu all'etnofilosofia	469
2.1. Placide Tempels: bantuismo ed etnofilosofia (1906-1977)	469
2.2. Alexis Kagame (1912-1981): etnofilosofia e linguistica	474
2.3. Vincent Mulago: etnofilosofia e teologia	481
2.4. John Mbiti: religioni e filosofia africane	486
3. Contro l'etnofilosofia	491
3.1. Definizione e polemiche	491
3.2. Paulin Hountondji: critica e politica	495
3.3. Fabien Eboussi Boulaga e "il bantu problematico"	498
3.4. Stanislas Spero Adotevi, Aimé Césaire, Marcien Towa: i radicali	503
4. Bilancio dell'etnofilosofia	507
4.1. La ricostruzione di Mudimbe	507
4.2. La sintesi di Appiah	509
5. Temi della filosofia africana	510
5.1. Henry Odera Orika: Sage Philosophy	510
5.2. Sage Philosophy musulmana: la costa swahili	516
5.3. Sage Philosophy e Islam: ricostruire le fonti	517
5.4. Oralità e filosofie: le sfide linguistiche e le tesi di Kwasi Wiredu	520
5.5. Filosofia politica ed etica	526
5.6. Ubuntu: dalla politica all'assiologia	537
5.7. Henri-Emile Ngoma-Binda: philosophie inflexionnelle	543
5.8. Filosofia dell'arte	545
5.9. Pittura, scultura	551
5.10. Mongo Beti: L'Art Nègre	555
5.11. La musica	559
5.12. Le musiche dell'Atlantico nero	562
6. Storia, storicità, liberazione	567
6.1. Filosofi e trattati in età moderna	567
6.2. Edward Wilmot Blyden (1832-1912): cristianità, Islam e razza negra	570

6.3. Cheikh Anta Diop (1923-1986): "anteriorità delle nazioni negre"	575
6.4. Léopold Sédar Senghor (1906-2001): "il mio credo"	581
6.5. Aimé Césaire (1913-2008): "discorso sul colonialismo"	587
6.6. Frantz Fanon (1925-1961): "i dannati della terra"	593
6.7. Jean-Marc Ela (1936-2008): "il Dio che libera"	602
6.8. Valentin Yves Mudimbe: "invenzione dell'Africa"	609
7. Conclusione	617
7.1. Filosofia africana e diaspora nera	617
Bibliografia	627
La filosofia indiana di Gianluca Magi	653
1. Unità e pluralità della filosofia indiana	653
1.1. Hindūismo, il pensiero dominante	657
1.1.1. Storia del termine	658
1.1.2. Ordine sociale e finalità della vita	659
1.1.3. Origine, storia, sviluppi e Scritture sacre: una visione d'insieme	660
1.1.4. Riti e culti	670
1.1.5. Le tre vie di liberazione e l'ideale di devozione	671
2. Il periodo vedico	673
2.1. Veda	673
2.2. Brāhmaṇa	677
2.3. Āraṇyaka	679
2.4. Upaniṣad	680
3. Speculazione eterodossa	687
3.1. Buddhismo	688
3.1.1. La vita di Siddharta Gautama (Kapilavastu – Nepāl, 565 a.C. ca.-Kuśinagara, 486 a.C. ca.)	688
3.1.2. Il messaggio originario del Buddha	690
3.1.3. Buddhismo Hīnayāna	696
3.1.4. Buddhismo Mahāyāna	699
3.1.5. Buddhismo Vajrayāna	707
3.2. Jainismo	708
3.3. Materialismo	712
3.4. Ājīvika	714

4. Le sei visioni filosofiche brāhmaniche e gli sviluppi del Vedānta	717
4.1. Nyāya	721
4.2. Vaiśeṣika	725
4.3. Sāṃkhya	727
4.4. Yoga	732
4.5. Pūrvaṃmīmāṃsā	738
4.6. Vedānta	740
4.6.1. Advaita Vedānta: Gauḍapāda e Śaṅkara	743
4.6.2. Viśiṣṭādvaita: Rāmānuja	750
4.6.3. Dvaita: Madhva	752
5. Hindūismo moderno	753
5.1. Viṣṇuismo	753
5.2. Śivaismo e śāktismo	758
6. Hindūismo contemporaneo	764
Note	766
Bibliografia	788
La filosofia in Giappone di Giuseppe Jisō Forzani	801
Introduzione	801
1. Fondamenti di spiritualità arcaica	805
2. Verso la formazione di una cultura originale	808
3. Introduzione del buddhismo e di elementi del confucianesimo cinese	808
4. Origine del buddhismo giapponese. Kūkai e Saichō	811
5. Buddhismo di Kamakura	821
6. Amidismo: Hōnen e Shinran	824
7. Lo zen	828
8. Neoconfucianesimo e Shintō	832
9. Etica orientale, tecnica occidentale	840
10. Filosofia giapponese dal 1860 ai primi anni del Novecento	843
11. Nishida Kitarō (1870-1945) e la filosofia giapponese fino al termine della guerra (1945)	853

12. Filosofia giapponese del dopoguerra	868
Bibliografia	871
La Scuola di Kyoto.	
Il nulla assoluto e la Grande Morte	
<i>di Brian Shūdō Schroeder</i>	875
Introduzione	875
1. I fondamenti buddhisti e daoisti del nulla assoluto	878
2. Il nulla assoluto e la filosofia occidentale	881
3. Nietzsche, il nichilismo e la volontà	884
4. Heidegger e l'essere-per-la-morte	888
5. Il nulla assoluto e la Grande Morte	890
6. Volontà di potenza e negazione assoluta	893
7. La Grande Morte e l'eterno ritorno	895
8. La Grande Morte come né vita né morte	900
Bibliografia	904
Indice dei nomi	907
Profilo dei curatori	925